

AI COMUNE DI LADISPOLI
Area III – Settore 1
 Piazza Giovanni Falcone 1
 00055 Ladispoli (Roma)

OGGETTO: Comunicazione relativa al deposito temporaneo di acque reflue domestiche e/o assimilate in vasca di accumulo a perfetta tenuta stagna.

Il/La sottoscritto/a nato/a il C.F..... e residente in via nel Comune di CAP

Richiedente: Tel. PEC: e-mail:.....

Tecnico incaricato: Tel. PEC:

in qualità di:

Proprietario,

Legale rappresentante della Ditta (nome e ragione sociale) con sede legale inCAP via C.F. P.IVA

Amministratore condominiale,

DELL'EDIFICIO/INSEDIAMENTO sito in vian. del Comune di Ladispoli, realizzato con titolo edilizio e costituito dalle seguenti unità:

n.	abitazioni	n.	Altro _____
n.	locali commerciali	n.	Altro _____
n.	laboratori per attività artigianali	n.	TOTALE UNITA'

COMUNICA

il **deposito temporaneo di rifiuti liquidi, in vasche a tenuta stagna**, costituiti da acque reflue domestiche e/o assimilate (ai sensi del D.Lgs. 152/2006) presso l'immobile/insediamento sopra indicato, secondo le modalità specificate nella documentazione allegata.

A TAL SCOPO DICHIARA

1.Che i consumi idrici sono pari a mc/anno _____ ed il prelievo è effettuato mediante adduzione idrica da:

- acquedotto
- pozzo
- altro _____

2.Che è impossibile l'allaccio alla pubblica fognatura per il seguente motivo: _____

 _____;

3.Che è impossibile realizzare gli impianti previsti all'art. 28, al c. 1, lett. a (vasca Imhoff con successiva sub-irrigazione o sistemi di evapotraspirazione fitoassistita) dell'Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR), adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 819 del 28.12.2016 in attuazione al D.Lgs. 152/2016 e ss.mm.ii, per il seguente motivo: _____

 _____;

4. Che le informazioni contenute nella presente comunicazione corrispondono allo stato reale dell'insediamento;
5. Che le relazioni e le planimetrie allegate alla presente comunicazione descrivono lo stato reale dell'insediamento;
6. Che i reflui domestici e/o assimilate, originati da _____ provengono dall'attività di _____ saranno convogliati in vasca Imhoff a perfetta tenuta stagna, di complessivi mc ____, con potenzialità di n. ____ abitanti equivalenti e, successivamente, in ulteriore vasca, sempre a tenuta stagna, di mc ____ preceduta da regolari pozzetti di ispezione e controllo, collegati con tubazione, ermeticamente sigillata, priva di qualsivoglia dispersione nel suolo o sottosuolo;
7. Che l'impianto non scarica direttamente nelle acque superficiali e sotterranee, interne e marine, sia pubbliche che private, nonché in fognatura, sul suolo, pertanto si configura una distinta operazione di **deposito temporaneo di rifiuti allo stato liquido**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 183 c. 1 e, di conseguenza, è necessario rispettare i dettami della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente - Norme in materia di gestione rifiuti e di bonifica dei siti inquinati);
8. Che lo svuotamento delle vasche sarà eseguito da ditta specializzata che rilascerà apposito formulario di asporto rifiuti e invierà al produttore del rifiuto, entro 3 mesi, copia dello stesso formulario firmata per accettazione dall'impianto di smaltimento. Detti formulari saranno tempestivamente presentati in copia al Settore 1 Area III del Comune di Ladispoli ogni anno;
9. Che sarà nominato un tecnico responsabile delle vasche;
10. Che il tecnico nominato conserverà con cura i formulari degli avvenuti svuotamenti;
11. Che si effettueranno verifiche periodiche (almeno ogni 2 anni) della perfetta tenuta delle vasche e se ne darà tempestiva comunicazione al Settore 1 Area III del Comune di Ladispoli;
12. Che, qualora l'insediamento dovesse essere soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento degli abitanti equivalenti, o ristrutturazione, ed inoltre in caso di variazioni del titolare dell'attività/rappresentante legale, ragione sociale, ne darà comunicazione al Settore 1 Area III del Comune di Ladispoli.

Si allega:

- n. DUE copie dell'Elaborato grafico**, contenente: Corografia -aerofotogrammetria e/o catastale, evidenziando l'insediamento da cui traggono origine gli scarichi da attivare; Schema planimetrico -in adeguata scala- della rete fognante privata sia all'interno che all'esterno dell'insediamento, con indicazione dei pozzetti di ispezione e/o prelievo, delle caditoie ed in generale di tutti gli elementi caratteristici della rete fognante; Tipologia e dimensioni dei materiali impiegati; Profilo longitudinale tra gli ultimi due pozzetti;
- n. DUE copie della Relazione tecnica**, da cui risulti: Descrizione degli interventi da eseguire; Tipologia della rete fognante privata; Caratteristiche dei materiali impiegati; Caratteristiche dello scarico (tipologia, attività esercitata, portata presunta, fonte di approvvigionamento, eventuali trattamenti, ecc); Asseverazione della conformità delle opere da realizzare alle norme vigenti;
- Dichiarazione asseverata** che le informazioni contenute nella presente domanda e le relazioni, elaborati grafici ed altra documentazione allegati alla presente domanda corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si chiede l'autorizzazione e che l'attività da cui ha origine lo scarico è in possesso delle autorizzazioni urbanistiche, edilizie ed ambientali previste dalle leggi vigenti;
- Copia dell'atto di proprietà o successione** -quando il titolare dell'attività da cui origina lo scarico coincide con il proprietario-, **o copia del contratto d'affitto** -quando il titolare dell'attività da cui origina lo scarico non coincide con il proprietario - o **autocertificazione** relativa alla proprietà o alla successione o all'affitto;
- Titolo edilizio legittimante l'insediamento da servire**, in cui sia evidenziata la destinazione d'uso dei locali e Titolo edilizio del sistema di trattamento e scarico, se diverso da quello dell'insediamento;
- Copia del parere igienico-sanitario sul progetto** (ove previsto per nuove edificazioni);
- Dichiarazione** che le opere costituenti l'allacciamento non interferiscono con aree private di proprietà di terzi, ovvero dichiarazione del proprietario dello stabile o delle singole unità immobiliari con cui si autorizza il richiedente (diverso dal proprietario) all'esecuzione delle opere necessarie per la realizzazione dell'allacciamento alla rete fognaria consentendo gratuitamente il passaggio sui beni immobili di sua proprietà delle tubazioni costituenti l'allacciamento stesso.
- Copia completa di un documento** in corso di validità del dichiarante e del tecnico incaricato;
- (Altro – specificare): _____

Ladispoli, _____

IL RICHIEDENTE

(firma leggibile)